

ECCELLENZE

Il direttore **Andrea Sforzi**

Andrea Sforzi e il museo grossetano da primato

GROSSETO. C'è un unico partecipante italiano al primo meeting del progetto europeo sulla citizen science in corso fino a domani a Vilnius, in Lituania. E arriva da Grosseto.

È **Andrea Sforzi**, direttore del Museo di Storia naturale della Maremma, che si conferma un'eccellenza internazionale assoluta in materia di citizen science, la scienza partecipata dai cittadini: oltre a essere tra i pochi musei nazionali a rappresentare l'Italia nell'Ecsa (European citizen science association), con Sforzi membro del direttivo, la struttura museale è destinata ad acquisire ancora maggiore autorità in ambito nazionale e internazionale con questo nuovo progetto cominciato sei mesi fa e destinato a durare tre anni.

«È un progetto finanziato dai bandi comunitari di Ricerca e innovazione Horizon 2020 – spiega Andrea Sforzi – e mette insieme Paesi e istituzioni di tutta Europa con l'obiettivo di lavorare a standard unici europei in materia di citizen science: ad esempio la creazione di un unico portale e l'introduzione degli stessi sistemi di valutazione. Con il nostro Museo siamo gli unici partecipanti per l'Italia, mentre altri Paesi partecipano talvolta con partner diversi, e abbiamo un ruolo importante». Il meeting è il primo incontro che vede la presenza di tutti i partner del progetto; e all'ordine del giorno c'è il punto della situazione sul lavoro fatto e quello ancora da fare. «Ognuno partecipa in base a un piano ben preciso, sviluppando pacchetti di lavoro su temi diversi, dagli strumenti di azione alla comunicazione».

Intanto il ruolo e il prestigio del Museo di Storia naturale della Maremma si rafforzano. Con prospettive importanti all'orizzonte. «In questi tre anni – annuncia il direttore Sforzi – potremmo ospitare un meeting nazionale o magari internazionale a Grosseto, se riusciremo a trovare i fondi per finanziarlo. Di certo, nell'immediato, la ricaduta più generale sta nel rafforzamento del ruolo del nostro Museo come punto di riferimento nazionale ed europeo, in rappresentanza dell'Italia, nella disciplina della citizen science». —